



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:
Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

Deliberazione N. 454

del 21/12/2012

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Paolo Stocco, nominato con D.P.G.R.V. n. 247 del 31.12.2007, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 10 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Programma "guadagnare in salute": realizzazione progetti nell'ambito del piano regionale prevenzione. Seconda annualità.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Paolo STOCCO)
f.to dott. Paolo STOCCO

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT. PAOLO PAVAN
(dott. Paolo PAVAN)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA PATRIZIA BENINI
(dott.ssa Patrizia BENINI)
- IL DIRETTORE SOCIALE F.TO DOTT. CLAUDIO BELTRAME
(dott. Claudio BELTRAME)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

28.12.2012

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Economico Finanziario attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Programma "guadagnare in salute": realizzazione progetti nell'ambito del piano regionale prevenzione. Seconda annualità.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Premesso che:

- con DPCM 4 maggio 2007 è stato approvato il programma “Guadagnare salute” che mira a promuovere la salute come bene collettivo contrastando i principali fattori di rischio, rivolgendo l’attenzione non solo agli aspetti specificamente sanitari, ma anche ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, in particolare a quelli che maggiormente influenzano i fattori di rischio;
- con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2009 del 3 agosto 2010 è stato approvato il progetto esecutivo al programma di “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le regioni e le province autonome e il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM”;
- con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 3139, del 14 dicembre 2010, è stato approvato il “piano regionale prevenzione del Veneto – anni 2010-2012”;
- con deliberazione del direttore generale n. 279 del 14 settembre 2011, avente come oggetto “programma guadagnare in salute: realizzazione progetti nell’ambito del piano regionale” è stata recepita la delibera della giunta regionale del Veneto n. 3139/2010 ed è stato approvato l’allegato A indicante i progetti programmati da questa Azienda tra cui il progetto per la prevenzione delle patologie fumo correlate;
- con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1872 del 15 novembre 2011, sono stati impegnati specifici finanziamenti, regionali e statali, per la prosecuzione, per la seconda annualità, dei progetti del Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 della Regione del Veneto;
- con decreto del dirigente regionale della direzione prevenzione n. 65 del 19 dicembre 2011 è stato assegnato, ad ogni azienda unità locale socio sanitaria del Veneto, un finanziamento di € 31.690,00 per la realizzazione di un progetto, nell’ambito del documento programmatico “Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari”, inserito nel piano regionale della prevenzione del Veneto 2010-2012 (codice 2.9.11), finalizzato a sviluppare la “prevenzione delle patologie causate dal fumo, con particolare attenzione alle problematiche legate all’iniziazione al fumo nei giovani, aiutando i fumatori a smettere e proteggendo i non fumatori dal fumo passivo, cercando altresì di promuovere comportamenti sanitari quali l’attività fisica ed una sana alimentazione”;
- con lo stesso decreto è stato disposto di liquidare un acconto pari all’80% del finanziamento e il rimanente 20% a seguito della presentazione di una relazione sull’attività svolta e di una rendicontazione finanziaria da inviare entro il 31 gennaio 2013;
- con successivo decreto del dirigente regionale della direzione prevenzione n. 55 del 30 ottobre 2012 è stata prorogata la data per la presentazione della rendicontazione finanziaria al 30 giugno 2012;
- oltre agli interventi specificati nel programma regionale “Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari” la giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 4022 del 22 dicembre 2009 ha approvato il programma regionale di prevenzione delle patologie fumo-correlate per il periodo 2009/2010 ed ha individuato come capofila l’azienda unità locale socio sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo, assegnando alla stessa un finanziamento di € 246.000,00;
- nell’ambito del programma richiamato al punto precedente, l’azienda unità locale socio sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo, ha finanziato nel 2011 le altre aziende unità locale socio sanitarie con appositi contributi destinando a questa azienda un finanziamento complessivo di € 5.600,00;

- con nota prot. n. 7304 del 05.03.2012, del referente – area 1 – prevenzione al tabagismo promozione della salute a scuola del programma regionale del programma regionale di prevenzione delle patologie fumo correlate, azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria, è stato assegnato a questa azienda un contributo di € 2.000,00 vincolato all'implementazione di almeno 1 progetto regionale di prevenzione del tabagismo a scuola nel corso dell'anno scolastico 2011 – 2012;
- con deliberazione della giunta regionale n. 560 dell'11 marzo 2008 progetto: "Non lasciamoci con l'amaro in bocca" sono stati impegnati euro 200.000,00, per l'avvio di una campagna formativa e informativa sugli effetti derivanti dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche, ed è stata individuata capofila del progetto l'azienda unità locale socio sanitaria n. 22 di Bussolengo;
- l'azienda unità locale socio sanitaria n. 22 di Bussolengo ha stanziato, a favore di questa azienda, € 2.000,00 per avviare la campagna formativa/informativa richiamata al punto precedente;
- con nota prot. n. 31555 del 08.10.2012, del responsabile del programma “ promozione dell'attività motoria nella popolazione con particolare riguardo ai bambini/giovani e anziani”, del dipartimento di prevenzione dell'azienda unità locale socio sanitaria 20 di Verona, capofila regionale del progetto identificato nel piano prevenzione della regione Veneto con il cod. 2.9.8, è stato stanziato, a favore di questa azienda, un fondo di € 2.600,00 per la prosecuzione del progetto sull'attività motoria avviato nell'anno 2011;
- inoltre l'azienda unità locale socio sanitaria 20 di Verona, quale capofila regionale del programma “prevenzione precoce- monitoraggio dei comportamenti e delle azioni di prevenzione e promozione della salute nei primi anni di vita”, ha stanziato un ulteriore fondo di € 2.500,00 per la prosecuzione del progetto “genitori più”;
- l'azienda unità locale socio sanitaria 13 di Mirano, quale capofila regionale del programma “Sorveglianza PASSI: attività di supporto e integrazione dei risultati con quelli prodotti dai sistemi di sorveglianza attivi in Veneto per la produzione di strumenti di comunicazione efficaci”, ha stanziato un fondo di € 3.000,00 per la prosecuzione del progetto “genitori più”;
- considerate le iniziative progettuali già avviate con la deliberazione del direttore generale n. 279 del 14 settembre 2011, sentito il referente aziendale per il programma “guadagnare in salute” dr.ssa Lionella Bertoli, nominata con nota del direttore generale prot. n. 62639 del 18.10.2011, sentito il referente aziendale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate dr. Davide Banon, nominato con nota del direttore generale prot. n. 37706 del 20.06.2011, sentito il responsabile dell'unità operativa semplice dipartimentale educazione e promozione della salute, si propone di dare continuità ai programmi attuali e di garantire ulteriori interventi utilizzando gli stanziamenti soprarichiamati;
- in particolare, per il progetto educazione e promozione della salute in ambito nutrizionale, considerato che si tratta di un programma già avviato nello scorso anno scolastico con la collaborazione della dietista dr.ssa Marta Molin e che il rapporto con la stessa è stato interrotto in quanto si tratta di attività che deve essere garantita durante l'anno scolastico, si propone, per dare continuità al progetto di rinnovare l'incarico alla stessa dietista.
Riguardo il progetto regionale prevenzione patologie fumo-correlate, considerata l'attività richiesta e gli orari in cui deve essere garantita coincidenti con l'orario scolastico, si propone venga stipulato un contratto di collaborazione con uno specialista psicologo utilizzando la graduatoria del concorso;

Dato atto che la quantificazione del costo programmato a carico dell'azienda u.l.s.s. n. 10, per il periodo dal 01.12.2012 al 30.06.2012, in euro 49.390,00, al lordo dell'onere dell'i.v.a. se dovuto;

Dato atto che il sopraindicato costo è stato programmato, rispettivamente per la parte di competenza dell'anno 2012, nel conto economico preventivo e che, relativamente agli esercizi futuri, è oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio di riferimento;

Preso atto che il costo sopraindicato è finanziato con contributo regionale vincolato erogato per € 31.690,00 dalla Regione del Veneto, per € 5.600,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 7 di Pieve di

Soligo, per € 2.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria, per € 2.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 22 di Bussolengo, per € 5100 dall'azienda unità locale socio sanitaria 20 di Verona e per € 3.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria 13 di Mirano così come previsto nelle deliberazioni della giunta regionale del Veneto n. 4022 del 22 dicembre 2009 e n. 1872 del 15 novembre 2011;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. m del regolamento recante le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvato con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15.12.1998 e successive modifiche ed integrazioni, il presente provvedimento è di competenza del direttore generale;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni espresse;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14.09.1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1872 del 15 novembre 2011;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 4022 del 22 dicembre 2009;

Visto l'atto aziendale adottato con delibera del direttore generale n. 97 del 22.04.2010, e successivi atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15.12.1998, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che il direttore/dirigente ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociale;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito del programma "guadagnare in salute", i progetti articolati come segue:

a- progetto prevenzione incidenti domestici:

- obiettivi di salute: riduzione, nei bambini in età scolare e negli anziani, della incidentalità domestica con conseguente riduzione della mortalità specifica e dei ricoveri;
- strategie di realizzazione: si prevede l'adesione al programma regionale "Affy fiuta-pericolo" che mira a raggiungere i bambini e le loro famiglie attraverso iniziative realizzate nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio; si prevede di inserire il progetto nel catalogo scuola dell'anno scolastico 2012-2013;

- periodo: anno scolastico 2012-2013;
- personale coinvolto: personale del comparto e dirigenti medici in servizio presso il dipartimento di prevenzione;
- attività: i dirigenti medici del dipartimento di prevenzione provvederanno alla programmazione, al coordinamento del gruppo di lavoro, ad effettuare interventi formativi presso le scuole dell'infanzia e primarie del territorio; il personale del comparto del dipartimento di prevenzione effettuerà interventi di informazione e provvederà alla distribuzione del materiale informativo, predisposto dalla regione, presso le scuole, gli ambulatori vaccinali, gli ambulatori dei medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta;
- modalità di effettuazione: vengono effettuati, presso due scuole dell'infanzia e primarie del territorio alcuni interventi formativi rivolti agli insegnanti, ai genitori ed ai bambini. Saranno predisposti dei protocolli relativi alla consegna del materiale informativo a tutta la popolazione target, con il coinvolgimento dei servizi vaccinali, dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;

b- progetto prevenzione malattie infettive HIV e MST:

- obiettivo di salute: mantenere bassi i tassi di incidenza dell'infezione HIV e delle altre MTS, aumentando la consapevolezza e modificando il livello di percezione del rischio da parte della popolazione;
- in ottemperanza a quanto previsto con la deliberazione della giunta regionale n. 1521 del 31 luglio 2012, si prevede il potenziamento della rete di strutture e personale attualmente attiva in azienda attraverso il perfezionamento delle competenze professionali degli operatori coinvolti, che saranno adeguatamente formati e l'istituzione di un ambulatorio dedicato al counselling di 2° livello per le malattie sessualmente trasmesse, in carico allo specialista convenzionato;
- periodo: anno solare 2013;
- personale coinvolto: personale dell'unità operativa complessa igiene e sanità pubblica e specialista dermatologa convenzionata;
- attività: formazione rivolta al personale operante negli ambulatori dove si offre il test anti-HIV migliorando l'adesione della popolazione a rischio al test e fornendo informazioni sull'infezione da HIV, sul significato del test, sull'utilità di eseguirlo, sul tipo di test che verrà eseguito, sulle conseguenze di un test negativo o positivo e sui comportamenti preventivi. La specialista dermatologa effettuerà l'attività di counselling di 2° livello, durante l'orario di ambulatorio, che verrà rivolta ai soggetti a maggior rischio di infezione per HIV e MST, avviandoli ai necessari approfondimenti diagnostici e psico-terapeutici;
- impegno orario: stimato complessivamente in 10-12 ore mensili del personale dell'unità operativa complessa igiene e sanità pubblica ed 4 -8 ore mensili per la dermatologa convenzionata;
- formazione del personale: la formazione del personale per il counseling pre e post-test è svolta dalla dermatologa;

c- progetto regionale prevenzione patologie fumo-correlate:

- Obiettivo di salute: ridurre il numero dei fumatori nella popolazione generale;

area 1: obiettivo specifico: prevenire l'iniziazione al fumo nei giovani:

- strategia di attuazione: ogni anno vengono proposti alle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado i programmi di prevenzione regionale dell'uso del fumo tramite il catalogo scuola adottato da questa azienda;
- periodo: anno scolastico 2012-13;
- personale coinvolto: personale del comparto e dirigenti medici in servizio presso il dipartimento di prevenzione ed il dipartimento funzionale tossicodipendenze, verranno inoltre coinvolti dei psicologi non dipendenti con incarico di collaborazione;
- attività: interventi formativi presso le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio;
- modalità di effettuazione: vengono effettuati, presso le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, interventi formativi rivolti agli insegnanti ed ai ragazzi, con l'obiettivo di rendere consapevoli gli studenti dei rischi connessi alla dipendenza dal fumo;
- impegno economico: € 7.200,00 per contratto di collaborazione con specialista psicologo;

area 2: obiettivo specifico: aumentare le offerte terapeutiche per smettere di fumare:

- strategia di attuazione: promuovere la disassuefazione attraverso trattamenti individuali e di gruppo per fumatori;
- azioni: effettuare quattro corsi, due a San Donà di Piave e due a Portogruaro, rivolti a fumatori per facilitare la loro disassuefazione al fumo;
- periodo: dal 01.12.2012 al 30.06.2013;
- personale coinvolto: amministrativi e psicologi dei servizi per le tossicodipendenze e specialisti ospedalieri;
- attività: psicologi e specialisti: effettuare lezioni in aula, amministrativi: gestire tutta la segreteria dei corsi;
- impegno orario: dirigenti psicologi e dirigenti medici n. 48 ore in orario aggiuntivo a quello di servizio, personale del ruolo amministrativi n. 40 ore in orario aggiuntivo a quello di servizio;
- impegno economico: oltre alle quote previste per l'iscrizione, € 6.000,00;
- modalità di effettuazione: vengono organizzati quattro corsi rivolti a soggetti fumatori per aiutarli a smettere di fumare. Le lezioni vengono tenute in aula da psicologi e da specialisti otorinolaringoiatri e dietisti. Gli iscritti devono pagare una quota di iscrizione che sarà utilizzata per pagare il personale e la cancelleria. Il personale amministrativo deve provvedere a gestire tutta la parte organizzativa;
- compenso: personale medico e personale psicologo (ex art. 14, c.6, del C.C.N.L. 3.11.2005): € 60,00 orarie al netto degli oneri accessori e IRAP; personale del comparto (art. 11 del C.C.D.I. 2002/2005, sottoscritto in data 10.03.2006 e recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 14.03.2006): € 31,00 orarie al personale di categoria C, di categoria D e € 26,00 al personale di categoria B e di livello economico Bs, al netto degli oneri accessori e IRAP;
- modalità di liquidazione: i compensi spettanti al personale saranno liquidati dal direttore del dipartimento di prevenzione, visti i fogli di presenza che ogni operatore dovrà compilare. Gli operatori oltre al foglio di presenza dovranno aver regolarmente timbrato e le ore dovranno risultare accantonate, in più rispetto al proprio orario di servizio, nell'archivio timbrature. Unitamente alla

note di liquidazione il direttore del dipartimento di prevenzione dovrà trasmettere all'unità operativa complessa risorse umane una nota indicante il numero di ore liquidate per i successivi adempimenti;

d- progetto PASSI:

- obiettivo: effettuare n. 300 interviste telefoniche con le modalità previste dal programma nazionale;
- periodo: anno 2013;
- personale coinvolto: personale del ruolo sanitario e amministrativo debitamente formato come intervistatore;
- attività: gli intervistatori contatteranno gli utenti, precedentemente individuati dal sistema informativo e procederanno alle interviste rispettando il questionario nazionale con le modifiche regionali che prevede le domande e l'ordine con cui devono essere poste. Ogni intervista dura mediamente circa 40 minuti. Ogni intervista andrà essere registrata sulla procedura nazionale;
- impegno economico: € 11.000,00;
- modalità di effettuazione: vengono effettuate 300 interviste telefoniche seguendo il protocollo e la programma nazionale;
- compenso: personale medico e personale psicologo (ex art. 14, c.6, del C.C.N.L. 3.11.2005): € 60,00 orarie al netto degli oneri accessori e IRAP, personale del comparto (art. 11 del C.C.D.I. 2002/2005, sottoscritto in data 10.03.2006 e recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 14.03.2006): € 31,00 orarie al personale di categoria C, di categoria D e € 26,00 al personale di categoria B e di livello economico Bs, al netto degli oneri accessori e IRAP;
- modalità di liquidazione: i compensi spettanti al personale saranno liquidati dal direttore del dipartimento di prevenzione, visti i fogli di presenza che ogni operatore dovrà compilare. Gli operatori oltre al foglio di presenza dovranno aver regolarmente timbrato e le ore dovranno risultare accantonate, in più rispetto al proprio orario di servizio, nell'archivio timbrature. Unitamente alla note di liquidazione il direttore del dipartimento di prevenzione dovrà trasmettere all'unità operativa complessa risorse umane una nota indicante il numero di ore liquidate per i successivi adempimenti;

e- progetto educazione e promozione della salute in ambito nutrizionale:

- obiettivo di salute: educazione nutrizionale nelle scuole (abbinata alla promozione di uno stile di vita attivo) basata sull'evidence based practice (EBP) e sulla valutazione di efficacia;
- periodo: anno scolastico 2012/2013;
- personale coinvolto: personale dell'unità operativa complessa igiene degli alimenti e della nutrizione, dell'unità operativa semplice educazione e promozione alla salute e dietista;
- attività: lezioni teoriche e laboratorio, in orario scolastico, presso classi delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, corsi di formazione per docenti, collaborazione con i comitati mensa delle scuole per la predisposizione dei menù scolastici e vigilanza sulle mense;
- impegno economico: € 10.000,00 per contratto di collaborazione con specialista dietista;

f- Progetto Genitori più:

- obiettivo di salute: aumentare l'empowerment delle famiglie e degli operatori attraverso la promozione di scelte di salute consapevoli e praticabili;

- strategia di attuazione: il programma sviluppa azioni coordinate e coerenti, agendo in senso favorevole su 7 determinanti di salute che incidono sulle principali cause di morbilità e mortalità nei primi anni di vita;
 - azioni: promozione dell'allattamento esclusivo al seno del neonato per i primi 6 mesi di vita, informazione sulla corretta posizione del neonato in culla, promozione dell'astensione dal fumo e alcol nel periodo di gravidanza, collaborazione con consultori familiari e ginecologi per promuovere l'assunzione dell'acido folico, distribuzione del materiale informativo, stampato dalla regione, presso gli ambulatori vaccinali, le pediatrie, i punti nascita, i pediatri di libera scelta ed i medici di medicina generale; consolidamento ed estensione del progetto "Nati per leggere";
 - modalità di effettuazione: organizzazione di attività di formazione rivolta agli operatori del materno infantile sui determinanti di salute del progetto "genitori più" con particolare attenzione alla comunicazione e al counselling, organizzazione di un corso di formazione per lettori volontari rivolto ai genitori, distribuzione di materiale divulgativo multilingue sulle tematiche di "genitori più" presso i punti nascita, gli ambulatori vaccinali, la pediatria ospedaliera, i pediatri di libera scelta; divulgazione di materiale informativo attraverso sistemi video a circuito chiuso presso le sale d'attesa degli ospedali e del dipartimento di prevenzione; pubblicizzazione e divulgazione delle attività aziendali attraverso la rete informatica aziendale e la rivista aziendale;
 - impegno economico: € 2.500,00;
- g- Progetto di promozione attività motoria nella popolazione adulta:
- obiettivo di salute: promozione dell'attività motoria nella popolazione, con particolare riguardo ai bambini/giovani e anziani;
 - strategia di attuazione: stimolare l'attività fisica tra la popolazione con il coinvolgimento dei comuni ed associazioni;
 - Azioni:
progetto gruppo di cammino: incontri con la popolazione, stampa pieghevoli per la divulgazione del progetto, reclutamento dei soggetti che aderiscono al progetto;
progetto pedibus: incontri con rappresentanti comunali e delle scuole per definizione del progetto; predisposizione e stampa di pieghevoli informativi per la popolazione;
corsi di Nordic Walking: incontri con associazioni di volontariato ed istruttore ISEF per definizione dell'attività motoria e del numero di ore di attività in palestra ed all'aperto, reclutamento dei soggetti che aderiscono al progetto;
 - impegno economico: € 2.600,00;
- h- Progetto stili di vita e promozione della salute: obiettivo di salute:
- aumentare l'empowerment delle nuove generazioni attraverso la promozione di scelte di salute consapevoli e praticabili;
 - strategia di attuazione: ricavare uno spazio di legittimazione alla discussione in classe su temi legati alle scelte che impattano in senso favorevole o sfavorevole sulla salute, consentendo agli studenti della scuola secondaria di secondo grado di riflettere sui loro stili di vita e fare scelte consapevoli;
 - periodo: dal 01.11.2012 al 31.05.2013;
 - personale coinvolto: dirigenti medici a rapporto esclusivo;
 - attività: lezioni in aula presso scuole secondarie di secondo grado;

- impegno orario: dirigenti medici n. 50 ore in orario di servizio;
2. di incaricare il direttore del dipartimento di prevenzione, nel rispetto del C.C.D.I. siglato in data 23.12.2005 e recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 123/06, di individuare il referente di ogni singolo progetto ed il personale che sarà coinvolto;
 3. di dare incarico al referente dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", per la realizzazione di "Guadagnare salute", di individuare un amministrativo del dipartimento di prevenzione con compito di garantire tutta la parte amministrativa e contabile oltre alla gestione della rete aziendale di "Guadagnare salute", in attività progettuale così articolata:
 - obiettivo: gestione della rete aziendale di "Guadagnare salute", attività amministrativa e contabile;
 - periodo: dal 01.12.2012 al 30.06.2013;
 - personale coinvolto: collaboratore amministrativo;
 - attività: attività amministrativa e contabile, supportare il referente di "guadagnare salute" negli incontri con i referenti di progetto;
 - impegno orario: collaboratore amministrativo 120 ore in orario aggiuntivo a quello istituzionale;
 - impegno economico: € 5.000,00;
 - modalità di effettuazione: gestione della procedura informatica predisposta per la rete aziendale di "guadagnare salute" verifiche contabili del fondo stanziato, predisposizione atti amministrativi;
 - compenso: personale del comparto (art. 11 del C.C.D.I. 2002/2005, sottoscritto in data 10.03.2006 e recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 14.03.2006): € 31,00 orarie al personale di categoria C, di categoria D e di livello economico Ds e € 26,00 al personale di categoria B e di livello economico Bs, al netto degli oneri accessori e IRAP;
 - modalità di liquidazione: fermo restando che l'orario destinato all'attività dovrà risultare timbrato, i compensi spettanti saranno liquidati dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, visti i fogli di presenza che ogni operatore dovrà compilare, previo accantonamento delle ore di attività progettuale dall'archivio individuale timbrature, ove queste saranno depositate in apposita area e non contabilizzate nel complessivo orario di servizio; al pagamento provvederà l'unità operativa complessa risorse umane nell'ambito delle retribuzioni, con le modalità in uso;
 4. di incaricare il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane di rinnovare, su richiesta del direttore dell'unità operativa complessa igiene degli alimenti e della nutrizione, il contratto di collaborazione con la dietista dr.ssa Marta Molin, nel rispetto dell'impegno economico previsto nel progetto e-;
 5. di incaricare il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane, su richiesta del direttore del dipartimento per le tossicodipendenze, di avviare l'iter procedurale previsto nella deliberazione del direttore generale n. 133 del 06.05.2011, per la stipula di un contratto di collaborazione con un psicologo nel rispetto dell'impegno economico previsto nel progetto c- utilizzando la graduatoria del concorso;
 6. di utilizzare la quota residua di € 5.090,00 per l'acquisto di materiale di consumo e piccole attrezzature,
 7. di quantificare il costo programmato a carico dell'azienda u.l.s.s. n. 10, per il periodo dal 01.12.2012 al 30.06.2012, in euro 49.390,00, al lordo dell'onere dell'i.v.a. se dovuto;

8. di dare atto che il sopraindicato costo è stato programmato, rispettivamente per la parte di competenza dell'anno 2012, nel conto economico preventivo e che, relativamente agli esercizi futuri, è oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio di riferimento;
9. di prendere atto che il costo sopraindicato è finanziato con contributo regionale vincolato erogato per € 31.690,00 dalla Regione del Veneto, per € 5.600,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo, per € 2.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria, per € 2.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria n. 22 di Bussolengo, per € 5.100 dall'azienda unità locale socio sanitaria 20 di Verona e per € 3.000,00 dall'azienda unità locale socio sanitaria 13 di Mirano così come previsto nelle deliberazioni della giunta regionale del Veneto n. 4022 del 22 dicembre 2009 e n. 1872 del 15 novembre 2011;
10. di dare atto che il dipartimento di prevenzione è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e l'eventuale sottoscrizione di atti;
11. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Luigi Nicolardi direttore del dipartimento di prevenzione;
12. di precisare che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

ANNO	CONTO CO.GEN.	AREA	IMPORTO	NUMERO REGISTRAZIONE
2012	36 01 010101	Sanitaria	€ 60,00	12PG423
2012	36 01 010102	Sanitaria	€ 15,00	12PG423
2012	36 01 010210	Sanitaria	€ 1.440,00	12PG423
2012	36 01 010212	Sanitaria	€ 355,00	12PG423
2012	36 01 020100	Sanitaria	€ 62,00	12PG423
2012	36 01 020112	Sanitaria	€ 16,00	12PG423
2012	36 04 020100	Sanitaria	€ 620,00	12PG423
2012	36 04 020102	Sanitaria	€ 153,00	12PG423
2012	47 01 010000	Sanitaria	€ 187,00	12PG423
2013	36.01.010101	Sanitaria	€ 120,00	12PG423
2013	36.01.010102	Sanitaria	€ 30,00	12PG423
2013	36.01.010210	Sanitaria	€ 1.440,00	12PG423
2013	36.01.010212	Sanitaria	€ 355,00	12PG423
2013	36 01 020100	Sanitaria	€ 6.340,00	12PG423
2013	36 01 020112	Sanitaria	€ 1.561,00	12PG423
2013	36 03 020100	Sanitaria	€ 775,00	12PG423
2013	36 03 020102	Sanitaria	€ 191,00	12PG423
2013	36 04 020100	Sanitaria	€ 5.662,00	12PG423
2013	36 04 020102	Sanitaria	€ 1.395,00	12PG423
2013	47 01 010000	Sanitaria	€ 1.223,00	12PG423
2013	01 02 700300	Sanitaria	€ 3.000,00	12PG423
2013	31 02 040100	Sanitaria	€ 3.190,00	12PG423
2013	33.02.010301	Sanitaria	€ 2.000,00	12PG423
2013	33.02.010320	Sanitaria	€ 17.200,00	12PG423
2013	32.14.030500	Sanitaria	€ 2.000,00	12PG423

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DR. LUIGI NICOLADI



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Dipartimento di Prevenzione dipprev.sandona@ulss10.veneto.it
Economico Finanziario servizio.ecofin@ulss10.veneto.it
Controllo di Gestione controllo.gestione@ulss10.veneto.it
Direzione della Funzione Distrettuale Segreteria.FunzioneDistrettuale@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 1 Basso Piave segreteria.distrettol@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 3 Portogruarese segreteria.distretto3@ulss10.veneto.it
Risorse Materiali e Patrimoniali ufficio.approvvigionamenti@ulss10.veneto.it
Prestazioni sanitarie e libera professione direzione.cup@ulss10.veneto.it
Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it